



www.logisticasostenibile.org

IL PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITA' LOGISTICA

Daniele Testi, presidente SOS LOGistica, CEO Piano 23
Livorno, 18 Aprile 2024

www.logisticasostenibile.org

PORTIAMO LA SOSTENIBILITÀ NELLA LOGISTICA

Insieme, un passo per volta

**IL MARCHIO DELLA
SOSTENIBILITÀ LOGISTICA**

[SCOPRI ↗](#)

**L'ASSOCIAZIONE PER LA
LOGISTICA SOSTENIBILE**

[SCOPRI ↗](#)

CHI SIAMO

SOS-LOGistica è una associazione senza fini di lucro, **impegnata dal 2005** a raccogliere e disseminare le migliori pratiche di green logistics e mobilità sostenibile sviluppando progetti ed attività sistemiche per il miglioramento delle performance di sostenibilità ambientale, economica e sociale di **chi offre e utilizza processi logistici**.

60+ SOCI tra



L'IMPEGNO «DELLE IMPRESE» PER LA SOSTENIBILITA'

FILANTROPIA

Fine '800 primi '900

Ritornarne qualcosa indietro alla società

UMANITARISMO OTTOCENTESCO con la creazione di ospedali per indigenti, scuole per l'alfabetizzazione, società benefiche che sorsero soprattutto in quei paesi anglosassoni che erano stati i protagonisti della rivoluzione industriale

RESPONSABILITA' SOCIALE

Metà '900

Minimizzare gli impatti negativi delle aziende sulla società

Focus sulla **REPUTAZIONE** con azioni che hanno un collegamento limitato con il business il che li rende difficile da giustificare e mantenere nel lungo periodo

VALORE CONDIVISO STAKEHOLDER THEORY

Anni 2000

Ricerca vantaggio competitivo risolvendo istanze sociali e ambientali

Con la conferenza di Rio (1992) e l'Agenda 2030 (Parigi 2015) prendono forma i concetti di **MATERIALITA'** e **PORTATORI DI INTERESSE** e la visione sistemica **AMBIENTALE, SOCIALE ed ECONOMICA** della **SOSTENIBILITA'**

Crediti: Patrizia Giangualano, advisor in Governance and Sustainability

I PORTATORI DI INTERESSE

Edward R. Freeman (1984): definisce portatori di interesse «**quei gruppi che possono influenzare o sono influenzati dal raggiungimento dello scopo di un'organizzazione**»

La Stakeholder theory è nata, quindi, con un **orientamento di tipo strategico**: secondo tale impostazione, infatti, “la teoria riguarderebbe essenzialmente il contenuto della strategia aziendale, **rivolta non più esclusivamente alla massimizzazione del valore per gli azionisti, ma anche al soddisfacimento dei bisogni di altri soggetti, in nome della sopravvivenza e dello sviluppo aziendale ...** ovvero trovare metodi per governare le relazioni tra l'azienda e i molteplici gruppi di stakeholder di cui essa deve tenere conto nel perseguimento dei propri obiettivi. Secondo l'orientamento della Stakeholder Theory un'**impresa raggiunge i suoi obiettivi se si rende conto che essa è una coalizione di interessi che devono essere tra loro bilanciati ed essere soddisfatti in modo equilibrato**”

Crediti: Ferrari L., Renna S., Sobrero R., Oltre la CSR. L'impresa del Duemila verso la Stakeholder Vision, 2009, cit., p.87

NON ESISTE UN'UNICA RICETTA



E' UN PERCORSO DI TRASFORMAZIONE



GLI INGREDIENTI

GOVERNANCE DELL'IMPRESA
MODELLO DI LEADERSHIP

CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'
PERSONE

VISIONE SISTEMICA E COLLABORATIVA
MATERIALITA'

TRE POSSIBILI APPROCCI DEGLI OPERATORI



1 – NON CREDO AI BENEFICI DI QUESTO PERCORSO

2 – LO FAREI, MA IL MERCATO NON ME LO PAGA (QUINDI ASPETTO CHE MI VENGA IMPOSTO)

3 – INIZIO AD ALLENARMI (PERCHE' SARA UN PERCORSO LUNGO E COMPLESSO)

SOTTOSTIMARE IMPATTO E RISCHI DEL NON FARE

Sulla catena di approvvigionamento

IN EVIDENZA Medico di famiglia, tutto quello che non funziona. Ecco cosa deve cambiare

La logistica nel caos, sequestri e indagat frode da 75 milioni

di Micaela Romagnoli

Evasione e contributi non versati. Società sotto chiave: denunciate 44 persone

amministrazione giudiziaria e sequestro da 42 Mln per "appalti non genuini"

Un altro grande operatore della logistica italiana è stato travolto da una indagine che riguarda subappalti concessi a cooperative e imprese subappaltatrici che lo erano solo sulla carta. Questa volta a finire nel polverone è Number One, fornaio di servizi specializzato nel settore dell'alimentare secco che ha tra i suoi clienti anche Barilla. Il gruppo [...]

15 MAGGIO 2022

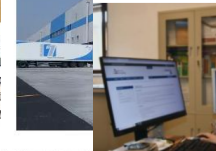
STAMPA

per sfruttamento e frode fiscale

Martedì, 30 Gennaio 2024 16:26



Una maxi Guardia di società op delle qual dalla gip?



Un altro grande operatore a cooperative e imprese

hanno svelato quest Paolo Storari ha con disposto il sequestr sarebbero stati com scambiando fatture euro, nel periodo co

Sull'ambiente di lavoro

Servizio | I dati del ministero

Lavoro, la grande fuga: 1,6 milioni di dimissioni in 9 mesi

La fotografia arriva dagli ultimi dati trimestrali sulle comunicazioni obbligatorie del ministero del Lavoro

22 gennaio 2023

Dalla rivalutazione a quota 103, le novità pensionistiche del 2023.

Sul cambiamento climatico

Il cambiamento climatico ha effetti peggiori del previsto secondo il nuovo report dell'ONU

Gli effetti del riscaldamento globale sono già devastanti per alberi e specie animali. L'uomo può adattarsi, ma è necessario ridurre drasticamente e subito le emissioni per scongiurare impatti ancora più catastrofici.

DA KIERAN MULVANEY
PUBBLICATO 09-03-2022



Settori ad alto impatto:

- Agricoltura
- Silvicultura
- Pesca
- Acquacoltura

Impact underwriting: le conseguenze dei rischi climatici sulle polizze

Secondo le stime preliminari della compagnia di riassicurazione Swiss Re, nella prima metà del 2021 il gelo invernale, le grandinate e gli incendi estivi hanno determinato perdite per 40 miliardi di dollari a livello globale, in crescita del 24% rispetto alla media del decennio precedente.

La problematica appare ancora più rilevante se si considera il limitato grado attuale di copertura dei rischi catastrofali: secondo un'analisi dell'EiOPA¹, l'authority europea del settore, nel 2019 solo il 35% delle perdite dovute a eventi climatici estremi risultava assicurata in Europa.

Costo assicurazioni

Costo per recupero backlog in caso di ondimeteo avverse



IL MERCATO NON LO PAGA ...



~~Una nuova voce
"sostenibilità" nella
fattura di servizio?~~

VS

Analisi di oltre 1000 studi e articoli sulla correlazione positiva tra fattori ESG e performance finanziaria

ESG AND FINANCIAL PERFORMANCE:

Uncovering the Relationship by
Aggregating Evidence from 1,000 Plus
Studies Published between 2015 - 2020

By Tensie Whelan, Ulrich Atz, Tracy Van Holt and Casey Clark, CFA

ROCKEFELLER
ASSET MANAGEMENT

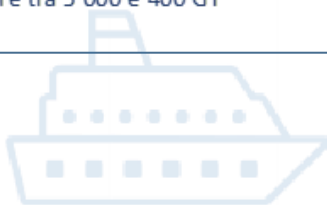
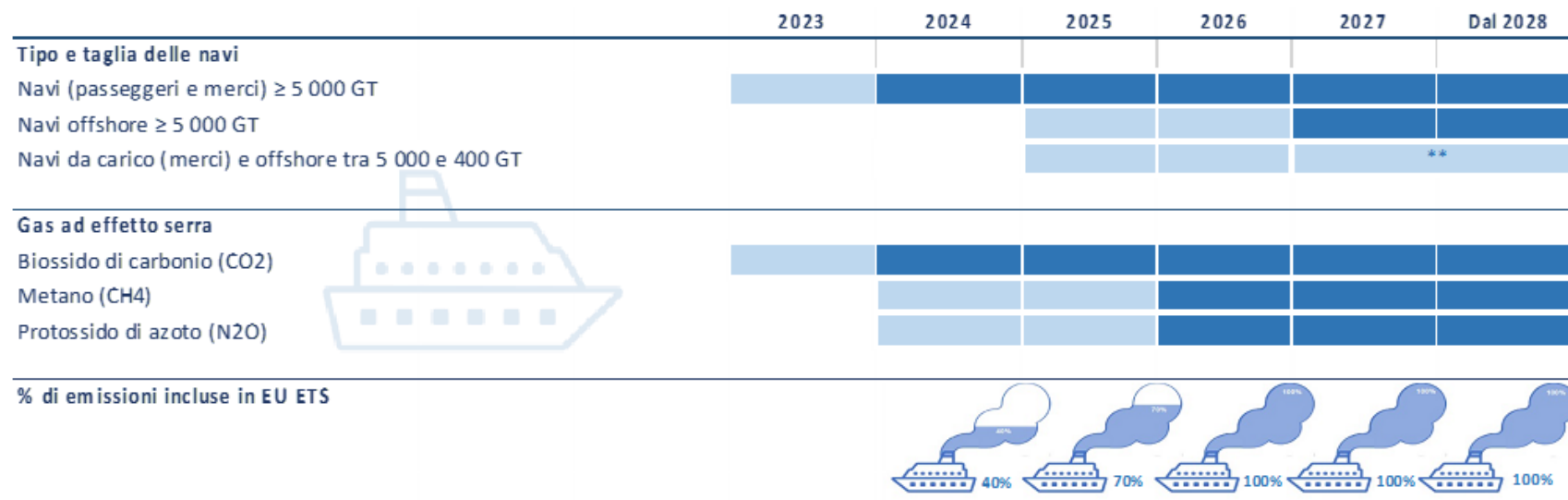
NYU STERN
Center for
Sustainable Business

LE EVIDENZE

- CREAZIONE DI VALORE E REDDITIVITA' NEL LUNGO PERIODO
- DIMINUZIONE DEI RISCHI
- MAGGIORE RESILIENZA IN CONDIZIONI DI TENSIONI SOCIALI ED ECONOMICHE
- AUMENTA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE
- FACILITA RICERCA CAPITALI E/O EQUITY
- MIGLIORA E PROTEGGE PASSAGGIO GENERAZIONALE AZIONISTI
- DIMINUZIONE EMISSIONI = DIMINUZIONE COSTI ENERGETICI
- IL REPORTING DEI FATTORI ESG SE NON LEGATO AD UNA STRATEGICA DI TRASFORMAZIONE
DI PER SE NON MIGLIORA LE PERFORMANCE FINANZIARIE
- COMPETITIVITA DI MERCATO

ATTENDO CHE MI VENGA IMPOSTO

EU ETS – European Union Emissions Trading System



NO - Solo tramite aste

*L'assegnazione di quote e l'applicazione degli obblighi di restituzione per le attività di trasporto marittimo si applicano al 100 % delle emissioni delle navi che effettuano tratte intra UE e all'interno di uno Stato membro e al 50 % delle emissioni delle navi che effettuano tratte tra un porto sotto la giurisdizione di uno Stato membro e un porto al di fuori della giurisdizione di uno Stato membro.

**Potenziale inclusione in EU ETS

... ATTENDO

#CBAM

**EU CARBON BORDER
ADJUSTMENT MECHANISM**



DAL 2027

meccanismo di
adeguamento del
carbonio alle
frontiere

finalizzato a garantire che
gli sforzi di riduzione delle
emissioni di gas serra in
ambito Ue non siano
contrastati da un
contestuale aumento
delle emissioni al di fuori
dei suoi confini per le
merci prodotte nei Paesi
extra UE che vengono
importate nell'Unione
europea.

EVIDENZA NEI TREND – SEIZE THE CHANGE EY

Seize the Change 2024 Futuri sostenibili

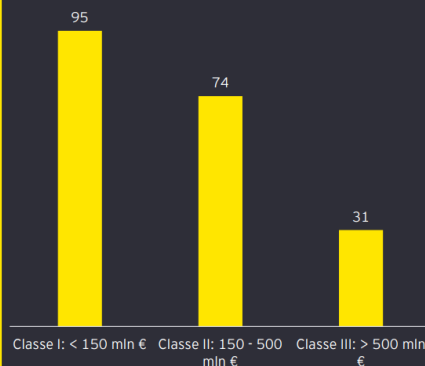
Febbraio 2024

The better the question. The better the answer.
The better the world works.

Il campione per la survey

200

aziende analizzate nella survey.
Il campione di aziende analizzate è aumentato del 33% rispetto all'anno 2022. La ripartizione delle aziende per settore di appartenenza è rimasta invece pressoché invariata.



Settore

Analisi

Automotive & Transport	23
Media & Telco	22
Textile & Apparel	22
Energy & Utilities	23
Health, Biotech & Chemicals	22
Industrial	22
Food & Beverage	22
Engineering & Construction	21
ICT & Hi-Tech	23

Crediti: Seize the change 2024 - EY

Page 8

EY

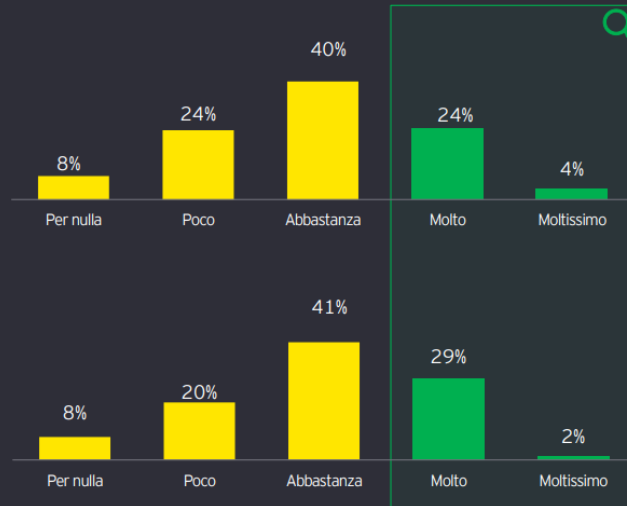
CREAZIONE DI VALORE

Misure per la sostenibilità della catena di fornitura

Tra le misure per la sostenibilità della filiera vi sono anche **l'efficiamento e l'ottimizzazione dell'intera filiera** e **l'attivazione di nuove o diverse modalità di gestione della logistica sostenibile**.

Il trend mostra un **aumento dell'applicazione** delle misure riportate rispetto allo scorso anno.

Efficiamento e ottimizzazione dell'intera filiera, ad esempio attraverso attività di razionalizzazione e accorciamento



ANALISI DEL TREND

Il 28% delle aziende ha selezionato un'opzione tra «Molto» e «Moltissimo» nella domanda sull'efficiamento della filiera, e il 31% lo ha fatto nella domanda sulla logistica sostenibile. I numeri sono in **aumento** rispetto allo scorso anno rispettivamente di **8 e 17 punti percentuali**. Lo scorso anno infatti, avevano risposto «Molto» il 14% delle aziende per l'efficiamento della filiera e il 12% per la logistica sostenibile. Tale percentuale era pari al 2% per la risposta «Moltissimo» in entrambe le categorie, in aumento di 2 punti percentuali quest'anno per la categoria dell'efficiamento della filiera.

ANALISI PER CLASSE AZIENDALE

In media, le aziende di **classe III** hanno dichiarato di aver implementato misure per l'efficiamento e l'ottimizzazione dell'intera filiera e l'attivazione di nuove o diverse modalità di gestione della logistica sostenibile di più rispetto alle altre classi.

IL PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITA LOGISTICA

SOS LOGISTICA
Associazione per la Logistica Sostenibile

[HOME](#) [IL MARCHIO](#) [ASSOCIAZIONE](#) [CONTATTI](#)

IL MARCHIO

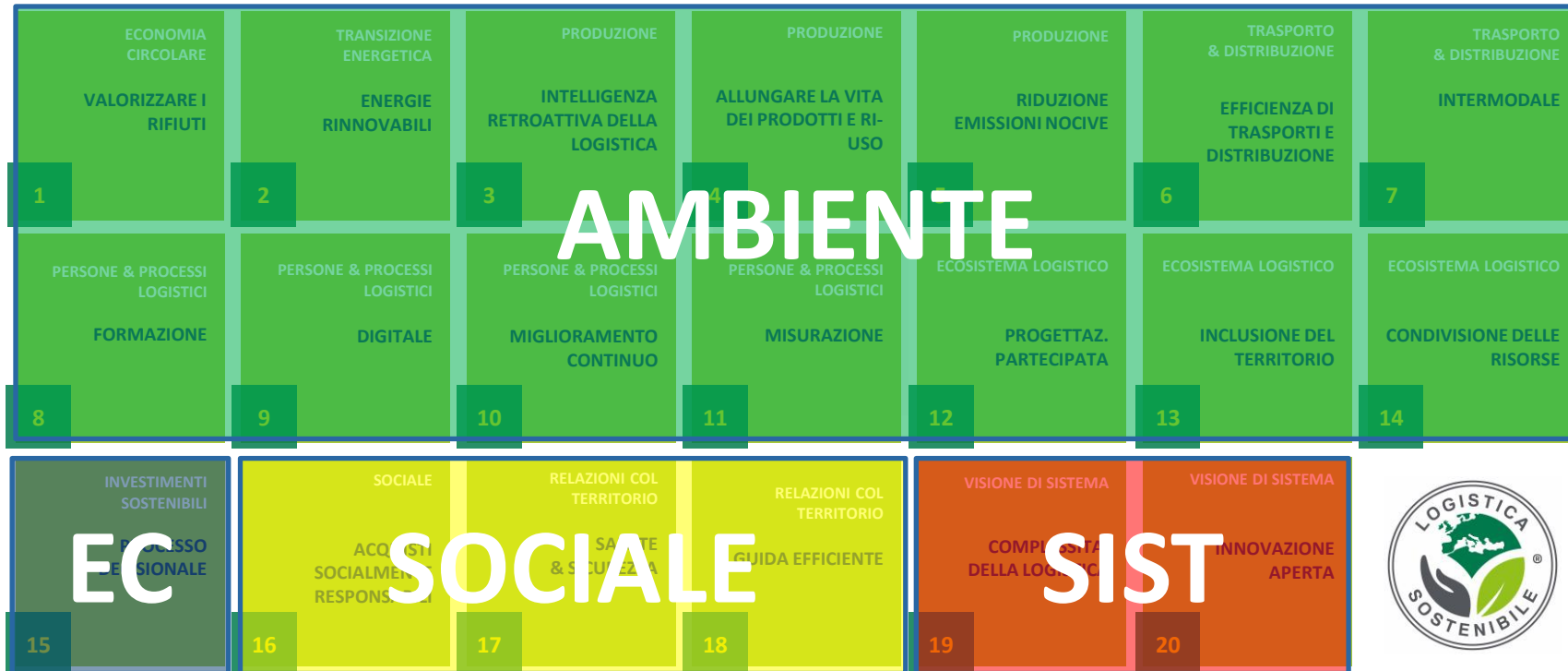
Sopri come ottenerlo e i vantaggi del protocollo



IL PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITA LOGISTICA

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA' – INDICATORI (ORGANIZZAZIONI) / MATERIALITA'

PRE-REQUISITI



UNO MODELLO E 20 SFIDE

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA' – INGAGGIO/ORGANIZZAZIONE/MATERIALITA'

<p>ECONOMIA CIRCOLARE</p> <p>VALORIZZARE I RIFIUTI</p> <p>1</p>	<p>TRANSIZIONE ENERGETICA</p> <p>ENERGIE RINNOVABILI</p> <p>2</p>	<p>PRODUZIONE</p> <p>INTELLIGENZA RETROATTIVA DELLA LOGISTICA</p> <p>3</p>	<p>PRODUZIONE</p> <p>ALLUNGARE LA VITA DEI PRODOTTI E RI-USO</p> <p>4</p>	<p>PRODUZIONE</p> <p>RIDUZIONE EMISSIONI NOCIVE</p> <p>5</p>	<p>TRASPORTO & DISTRIBUZIONE</p> <p>EFFICIENZA DI TRASPORTI E DISTRIBUZIONE</p> <p>6</p>	<p>TRASPORTO & DISTRIBUZIONE</p> <p>INTERMODALE</p> <p>7</p>
<p>PERSONE & PROCESSI LOGISTICI</p> <p>FORMAZIONE</p> <p>8</p>	<p>PERSONE & PROCESSI LOGISTICI</p> <p>DIGITALE</p> <p>9</p>	<p>PERSONE & PROCESSI LOGISTICI</p> <p>MIGLIORAMENTO CONTINUO</p> <p>10</p>	<p>PERSONE & PROCESSI LOGISTICI</p> <p>MISURAZIONE</p> <p>11</p>	<p>ECOSISTEMA LOGISTICO</p> <p>PROGETTAZ. PARTECIPATA</p> <p>12</p>	<p>ECOSISTEMA LOGISTICO</p> <p>INCLUSIONE DEL TERRITORIO</p> <p>13</p>	<p>ECOSISTEMA LOGISTICO</p> <p>CONDIVISIONE DELLE RISORSE</p> <p>14</p>
<p>INVESTIMENTI SOSTENIBILI</p> <p>PROCESSO DECISIONALE</p> <p>15</p>	<p>SOCIALE</p> <p>ACQUISTI SOCIALMENTE RESPONSABILI</p> <p>16</p>	<p>RELAZIONI COL TERRITORIO</p> <p>SALUTE & SICUREZZA</p> <p>17</p>	<p>RELAZIONI COL TERRITORIO</p> <p>GUIDA EFFICIENTE</p> <p>18</p>	<p>VISIONE DI SISTEMA</p> <p>COMPLESSITA' DELLA LOGISTICA</p> <p>19</p>	<p>VISIONE DI SISTEMA</p> <p>INNOVAZIONE APERTA</p> <p>20</p>	

IL MODELLO

SFIDA

**OPPORTUNITA' PER MIGLIORARE
PERFORMANCE**

INTENTO 1

REQUISITO 1.1

REQUISITO 1.2

REQUISITO 1.n

INTENTO 2

REQUISITO 2.1

REQUISITO 2.2

REQUISITO 2.n

INTENTO n

REQUISITO n.1

REQUISITO n.2

REQUISITO n.n

LE POSSIBILI INIZIATIVE

SFIDA #1



CONTRIBUIRE ALLA TRANSIZIONE VERSO UNA ECONOMIA CIRCOLARE EFFICACE

8 INTENTI



 Evidenze, documenti, procedure, interviste

SFIDA #1

PUNTEGGIO	LIVELLO	VERIFICA SISTEMA DOCUMENTALE FORMALIZZATO con presenza di:
4	BEST PRACTICE	SGQ (Sistema di gestione della Qualità) + indicatori + monitoraggio + miglioramento + documenti internazionali riconosciuti (norme e documenti istituzionali)
3	STRUCTURED	SGQ + indicatori + monitoraggio + miglioramento
2	MANAGED	Documenti + indicatori
1	CONSIDERED	Documenti di registrazione
-1	GAP	Ruoli / Responsabilità non formalizzate
0	N/A	Non applicabile all'organizzazione ed escluso dal punteggio

Id. PROTOCOLLO

SFIDA. 01 CONTRIBUIRE ALLA TRANSIZIONE VERSO UNA ECONOMIA CIRCOLARE EFFICACE

INTENTO 01.01 Ridurre la produzione di rifiuti

- 01.01.01 Impostare e sostenere un programma per la diminuzione dei rifiuti generati da materiali plastici monouso all'interno della propria catena del valore.
- 01.01.02 Impostare e sostenere un programma volto alla realizzazione di imballi ri-usabili per ridurre la quantità di rifiuti nei propri processi interni o lungo la filiera.
- 01.01.03 Individuare, misurare con indicatori e ridurre/azzerare i materiali ausiliari nelle lavorazioni manifatturiere.
- 01.01.04 Sviluppare modelli di partenariato e/o sinergie con i propri fornitori e clienti diretti al fine di ridurre l'impatto dell'imballo sull'ambiente.
- 01.01.05 Ri-progettare l'imballaggio per aumentare la densità di prodotto finito per unità d'imballo o unità di trasporto.
- 01.01.06 Diminuire la grammatura dell'imballo, l'eliminazione di plastiche monouso e altre sostanze nocive per l'ambiente.

INTENTO 01.02 Facilitare il riciclo attraverso la raccolta differenziata

- 01.02.01 Identificazione da parte dell'organizzazione dei materiali e luoghi più adatti per un processo di raccolta selettiva lungo la propria catena del valore.
- 01.02.02 Attuazione del processo di raccolta differenziata all'interno dell'organizzazione e volto alla produzione di materiali che vengono riciclati (ove applicabile).
- 01.02.03 Processi di compattamento e raccolta dei rifiuti per diminuire volumi e aumentare efficienza del trasporto presso le isole ecologiche.

INTENTO 01.03 Valorizzare il riciclo

- 01.03.01 Strutturazione del processo di riciclo al fine di generare un valore di mercato derivante da partnership con logiche di economia circolare.
- 01.03.02 Sistemi di tracciatura per i materiali destinati a riciclo nella filiera in cui opera l'organizzazione.
- 01.03.03 Processo di sviluppo di imballi riciclabili nelle fasi di trasporto o magazzinaggio.

SFIDA #1 - continua

INTENTO 01.04 Valorizzare il ri-uso

- 01.04.01 Progettazione del processo di imballo (inclusi pallet) e di trasporto ri-usabili attraverso la gestione di materiali processi esenti/non esenti da componenti chimici nocivi.
- 01.04.02 Impostazione di un processo di riciclo e/o riuso che prevede il coinvolgimento attivo del Cliente (ove applicabile).

INTENTO 01.05 Valorizzare il recupero di energia

- 01.05.01 Processi e piani di efficientamento e risparmio energetico lungo la propria catena del valore.
- 01.05.02 Programmi di riduzione del consumo energetico attraverso tecnologie di co-generazione o di tri-generazione.
- 01.05.03 Processi di co-generazione per la generazione del “freddo” lungo la catena di trasporto e stoccaggio.

INTENTO 01.06 Includere il cliente finale a valle della catena del valore di logistica sostenibile

- 01.06.01 I prodotti/servizi dell'organizzazione sono stati sviluppati per permettere al cliente finale di ridurre i rifiuti a casa sua o di riciclare/riusare i prodotti e i suoi imballaggi
- 01.06.02 Processi e modalità secondo le quali l'organizzazione estende la sostenibilità della sua supply chain sino a casa del consumatore finale: gestione del materiale ritirato direttamente con propri centri/servizi o attraverso terzi e sistema di controllo di eventuali terze parti appaltate a tal fine.

INTENTO 01.07 Valorizzazione degli scarti e rifiuti in fabbrica/in magazzino/nei siti dove viene creato il valore del servizio/prodotto

- 01.07.01 Scarti e rifiuti trasformati in risorse utili o prodotti da vendere o per attrezzature/infrastrutture ad uso interno.
- 01.07.02 Ri-uso degli imballaggi ricevuti o generati.
- 01.07.03 Gli imballaggi ricevuti o generati sono riciclati o inviati in discarica specializzata nel riciclo?.
- 01.07.04 Processi di ri-generazione e di ri-uso, affinché possano rimanere nel ciclo della propria filiera (es. pallet) o essere venduti a terze parti.

INTENTO 01.08 Valorizzare i resi

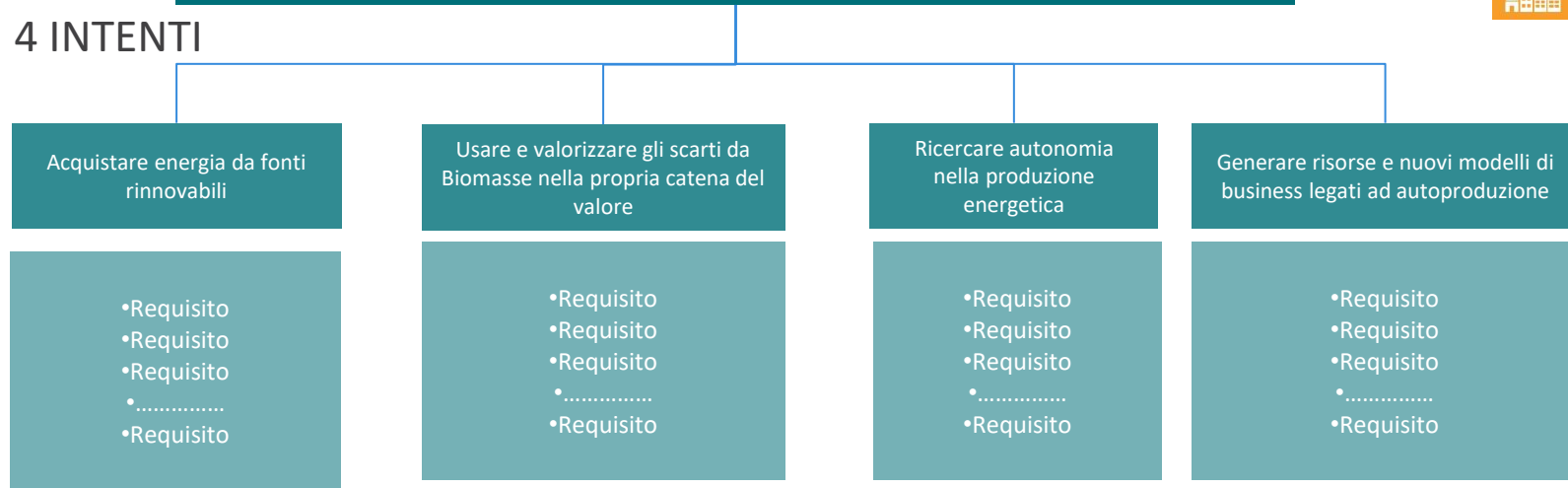
- 01.08.01 Processo di gestione “resi” volto a minimizzare gli sprechi e favorire il riuso/riciclaggio.
- 01.08.02 Meccanismi di smart-packaging per la gestione dei resi a valle del processo di consegna.
- 01.08.03 Progettazione di processi di ottimizzazione dei servizi di trasporto e stoccaggio sfruttando modelli di logistica di ritorno (reverse logistics).

SFIDA #2



ENERGIE RINNOVABILI E AUTOPRODUZIONE PER LA DECARBONIZZAZIONE DEI PRODOTTI E SERVIZI

4 INTENTI



 Evidenze, documenti, procedure, interviste

SFIDA #6 E #7

DISTRIBUZIONE E TRASPORTI SOSTENIBILI

INTERMODALITA



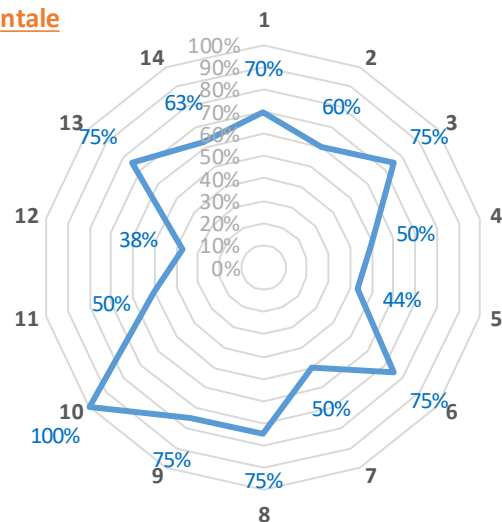
13 INTENTI

Diminuzione consumo carburanti/energia attraverso lo stile di guida dei mezzi di trasporto e di movimentazione	Estensione del controllo sull'intera supply chain	Ottimizzazione del circuito distributivo	Co-design col cliente	Valorizzare lo scambio termico per refrigerare	Digitizzare per efficientare il trasporto/magazzino	Misurare (KPI) per migliorare la gestione dei processi	Minimizzare/Azzerare i ritorni a vuoto dei mezzi di trasporto e movimentazione
<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisi 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito
Ottimizzazione dei volumi trasportati	Controllo delle emissioni dei terzi	Uso delle informazioni sull'uso dei mezzi per le scelte delle tecnologie di trasporto/movimentazione/magazzinaggio più sostenibili			Rinnovo del parco automezzi e/o dei mezzi di movimentazione all'interno delle strutture di magazzino		Rinnovo ed efficientamento energetico delle strutture di stoccaggio e magazzino
<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 	<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 			<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito 		<ul style="list-style-type: none"> •Requisito •Requisito •Requisito •..... •Requisito

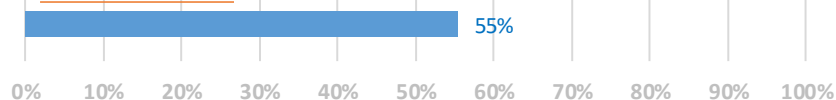
IL GRADO DI MATURITA'

ASSE AMBIENTALE	Rating
#1 Economia Circolare (Rifiuti)	70%
#2 Transizione Energetica (Rinnovabili)	60%
#3 Produzione (Feedback Logistica)	75%
#4 Produzione (Vita dei Prodotti)	50%
#5 Supply Chain (Emissioni Nocive)	44%
#6 Trasporto (Efficienza)	75%
#7 Trasporto (Intermodalità)	50%
#8 Persone&Processi (Formazione)	75%
#9 Persone&Processi (Digitalizzazione)	75%
#10 Persone&Processi (Miglioramento Continuo)	100%
#11 Persone&Processi (Misurazione)	50%
#12 Ecosistema (Progettazione Partecipata)	38%
#13 Ecosistema (Inclusione Territorio)	75%
#14 Ecosistema (Condivisione Risorse)	63%
ASSE ECONOMICO	Rating
#15 Investimenti (Processo Decisionale)	55%

Asse Ambientale



Asse Economico



IL PROCESSO



GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE QUALIFICATI



Bureau Veritas Italia, dal 1828 uno dei maggiori player sulla scena internazionale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione, con circa 77.000 dipendenti ed una presenza in 140 Paesi.

In Italia ha salde e storiche radici, con 16 sedi e circa 900 dipendenti. Offre una ampia rosa di servizi di verifica legati alle sfide della Sostenibilità.



BSI (British Standards Institution) da oltre un secolo supporta le organizzazioni in tutto il mondo nel portare l'eccellenza al proprio interno e a costruire competenze e capacità per una crescita sostenibile, una solida gestione dei rischi e una maggiore resilienza.

Il ruolo di ente di normazione di primo piano, fornisce una grande esperienza nell'erogare soluzioni e servizi che migliorano le prestazioni e supportano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.



Certiquality offre servizi di certificazione, ispezione e formazione, strumenti utili a garantire la sostenibilità e l'affidabilità delle Organizzazioni, dei prodotti, dei processi e dei servizi. Certiquality aderisce ad IQNet (International Certification Network), il circuito internazionale che riunisce Organismi di Certificazione di 35 Paesi del mondo.

LA VERIFICA TECNICA DA PARTE DI ENTE TERZO

Il protocollo di SOS-LOGistica è un processo di valutazione in due fasi, realizzato da un **ente terzo indipendente**, che deve essere aggiornato ogni anno, con un **impegno minimo triennale**.

1

La **prima fase**, da realizzarsi solo per il primo anno del triennio, verifica se l'organizzazione ha espresso una "strategia di sostenibilità" in relazione a tre variabili:

- **stakeholder**: ha definito una strategia di sostenibilità con i propri stakeholder?
- **materialità**: su quale priorità di sostenibilità ha investito?
- **governance**: ha implementato una organizzazione interna dedicata alla sostenibilità?

2

Se l'azienda ha raggiunto la **soglia di maturità strategica** che viene ritenuta "sufficiente", può passare alla **seconda fase**, durante la quale si esaminano **20 sfide logistiche** nelle tre tematiche: ambientale, sociale, economica. La mappa delle sfide si traduce in **oltre cento domande** che analizzano le buone pratiche, i piani decisionali e le mancanze di scelte aziendali.

UN PROTOCOLLO, PIU' BENEFICI



MODELLO SPECIALIZZATO

Il protocollo è un modello specializzato di riferimento esclusivamente ideato per lo sviluppo della sostenibilità logistica sulla base di oltre 15 anni di esperienza ed osservazione di buone pratiche e trend di settore.



IMPATTO ESG

Il protocollo supporta nella capacità di osservare e capire cosa misurare del proprio impatto ESG necessario a valutare l'equilibrio finanziario delle scelte di sostenibilità con il rientro economico, così come indicato dai più recenti standard europei per la doppia materialità.



PERCORSO

Il protocollo permette la creazione di un piano organico di sviluppo della sostenibilità. Lo schema ci dice dove siamo, quale sia la linea di "partenza", e delinea quale possa essere il "viaggio" da intraprendere, attraverso un percorso, per raggiungere gli scopi di sostenibilità che vogliamo e che sono rilevanti per i nostri portatori di interesse.



REPUTAZIONE

Ottenendo il marchio di Sostenibilità Logistica le aziende valorizzano il proprio brand, applicandolo sui prodotti, sui mezzi di trasporto, sulle strutture di logistica e in tutte le comunicazioni con i diversi attori, fino al consumatore finale.

UN MODELLO ED UN RATING DI LOGISTICA SOSTENIBILE



green



blue



silver



gold

rating

La sfida:

Riuscire a fare crescere **una nuova consapevolezza nel consumatore finale** che potrà riconoscere e valorizzare la differenza di un prodotto o servizio, non solo in base alla provenienza o alla modalità di produzione, ma anche considerando il processo logistico che ne ha determinato il ciclo di vita; dall'approvvigionamento alla distribuzione nel canale di vendita fino al suo auspicabile riciclo o riutilizzo finale.

Il marchio è legato alla verifica dello standard di sostenibilità logistica di SOS-LOGistica che misura, attraverso ispezione tecnica di secondo livello da parte di un ente indipendente, il grado di maturità rispetto alla governance e ai requisiti delle **20 sfide della logistica sostenibile**.

I PRIMI CAMPIONI DELLA LOGISTICA SOSTENIBILE



I PRIMI CAMPIONI DELLA LOGISTICA SOSTENIBILE



**GRUPPO
MAGANETTI**
MOVING YOUR BUSINESS



I PRIMI CAMPIONI DELLA LOGISTICA SOSTENIBILE



LA NOSTRA VISIONE



PER UN ACQUISTO RESPONSABILE





Contatti:
segreteria@sos-logistica.org



Non esistono problemi di penuria nel mondo ma
problemi di Logistica